

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 27 febbraio 2008.

**Attribuzione agli Istituti zooprofilattici sperimentali di compiti di controllo ufficiale in materia di analisi chimiche, microbiologiche e radioattive su alimenti di origine vegetale non trasformati.**

### IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visti gli articoli 47-bis, 47-ter e 47-quater del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, introdotti dall'art. 11 del decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2001, n. 317;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59» ed in particolare il titolo IV, capo I, avente ad oggetto le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e di sanità veterinaria;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto decreto-legge 1° ottobre 2005, n. 202, recante misure urgenti per la prevenzione dell'influenza aviaria, convertito con modificazioni dalla legge 30 novembre 2005, n. 244;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270, recante «Riordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali», a norma dell'art. 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421, e, in particolare, l'art. 2, commi 2 e 3;

Visto il regolamento di cui al decreto del Ministro della sanità 16 febbraio 1994, n. 190, recante «Norme per il riordino degli istituti zooprofilattici sperimentali, in attuazione dell'art. 1, comma 5, del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270»;

Visto il regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e, in particolare, gli articoli da 41 a 47;

Considerata l'urgenza di ampliare i controlli sulla sicurezza alimentare, con particolare riferimento ai prodotti di origine vegetale non trasformati, sia in importazione da paesi terzi che sul territorio, e la necessità di adeguare, anche sotto il profilo strumentale, gli Istituti zooprofilattici per lo svolgimento di analisi chimiche, microbiologiche e radioattive sugli alimenti di origine non animale;

Decreta:

Art. 1.

1. Agli Istituti zooprofilattici sperimentali sono attribuiti compiti di controllo ufficiale in materia di analisi chimiche, microbiologiche e radioattive sugli alimenti di origine vegetale non trasformati.

Art. 2.

1. Ai fini della predisposizione di un piano di sicurezza per la salvaguardia della salute della popolazione nei confronti dei prodotti alimentari sia nazionali che esteri, gli Istituti zooprofilattici sperimentali devono adeguare le proprie strutture, anche sotto il profilo strumentale, per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 1.

2. Gli Istituti zooprofilattici sperimentali entro tre mesi dalla pubblicazione del presente decreto inviano al Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti un programma di lavoro dettagliato che illustri le azioni da intraprendere per attuare quanto previsto dall'art. 1.

Art. 3.

1. Entro dodici mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, gli Istituti zooprofilattici sperimentali devono raggiungere la piena operatività per adempiere ai compiti di cui all'art. 1.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 febbraio 2008

Il Ministro: TURCO

Registrato alla Corte dei conti il 7 aprile 2008

Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 2, foglio n. 94

08A06060

DECRETO 7 maggio 2008.

**Istituzione del Centro di riferimento nazionale per la ricerca scientifica sulle malattie infettive nell'interfaccia uomo/animale.**

### IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche;

Visto il regolamento di polizia veterinaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Vista la legge 24 febbraio 1965, n. 108, recante modifiche al regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 23 giugno 1970, n. 503, concernente l'ordinamento degli Istituti zooprofilattici sperimentali;

Vista la legge 23 dicembre 1975, n. 745, riguardante il trasferimento alle regioni di funzioni statali e norme di principio per la ristrutturazione degli I.I.ZZ.SS.;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 di riforma sanitaria, e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 1993, n. 270, concernente il riordinamento degli Istituti zooprofilattici sperimentali, ed in particolare l'art. 2, comma 2, lettera l);

Visto il proprio decreto del 4 ottobre 1999, concernente: «Centri di referenza nazionale del settore veterinario»;

Tenuto conto che le maggiori organizzazioni internazionali operanti in ambito di sanità sia pubblica (OMS), sia veterinaria (OIE e FAO) costantemente promuovono iniziative finalizzate ad intensificare le attività di studio, prevenzione e controllo delle malattie infettive a carattere zoonosico, con particolare riferimento alle infezioni emergenti;

Considerato che le citate organizzazioni internazionali, su proposta del Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti si sono recentemente dichiarate disponibili a valutare la possibile costituzione, presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie (IZSVE), di un Centro di referenza/collaborazione nazionale per rafforzare e razionalizzare la ricerca scientifica su tali tematiche;

Visto il programma inoltrato dall'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, relativo alla istituzione presso lo stesso di un Centro di referenza nazionale finalizzato al potenziamento dell'attività di ricerca medico-veterinaria a supporto della sanità pubblica sulle tematiche sopra citate;

Ritenuto, inoltre, opportuno dare seguito immediato ai contatti già avuti con le citate organizzazioni internazionali, attraverso la costituzione in ambito nazionale di un Centro di referenza nazionale per la ricerca scientifica sulle malattie infettive nell'interfaccia uomo/animale;

Ritenuto, infine, che l'attivazione di un Centro di referenza nazionale che collabori con le strutture del SSN e con le organizzazioni internazionali che si occupano di malattie infettive dell'uomo e degli animali possa consentire il miglioramento delle attività già avviate in tale settore e della complessiva organizzazione sanitaria con ricadute positive sulla tutela della salute umana e della sanità animale;

Decreta:

Art. 1.

1. Presso la sede centrale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie è istituito il «Centro di referenza nazionale per la ricerca scientifica sulle malattie infettive nell'interfaccia uomo/animale».

2. Il Centro di cui al comma 1 svolge, in via prioritaria, nell'ambito della ricerca scientifica sulle malattie infettive dell'interfaccia uomo/animale i seguenti compiti:

promozione della ricerca, sia in ambito nazionale che internazionale, sui patogeni emergenti;

miglioramento delle conoscenze sull'ecologia delle infezioni trasmissibili dagli animali all'uomo;

potenziamento delle collaborazioni fra medicina umana e veterinaria per individuare sinergie operative e di ricerca in grado di garantire un miglioramento dei risultati delle attività svolte nel settore di interesse;

organizzazione e gestione di percorsi formativi su: metodiche diagnostiche innovative, tecniche e metodi di epidemiologia molecolare, programmi di sorveglianza e controllo;

raccolta, analisi, produzione e diffusione di informazioni alla comunità scientifica nazionale e internazionale.

Art. 2.

Il funzionamento del Centro dovrà essere programmato su base almeno triennale ed il relativo piano di attività dovrà essere approvato dal Ministero della salute.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 maggio 2008

*Il Ministro:* TURCO

*Registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 2008  
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 4, foglio n. 371*

08A06047

## MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 16 luglio 2008.

**Riconoscimento, alla sig.ra Daniela Agache, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico.**

IL DIRETTORE GENERALE  
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;